



Circolo comunale di Casalgrande

Casalgrande, 28.05.2021

Alla cortese attenzione di:

**Sindaco e Giunta del Comune
Casalgrande**

**E pc Presidente del Consiglio
Comunale di Casalgrande**

Sigg.ri Consiglieri Comunali

Interrogazione a risposta orale in merito all'utilizzo dei locali della ex biblioteca, al trasferimento del Comando ed uffici della polizia locale

CONSIDERATO CHE:

- In data 16.01.2021 il gruppo consiliare del Partito Democratico protocollava, insieme al Movimento 5 Stelle, una interrogazione congiunta a risposta orale in merito all'utilizzo dei locali della ex biblioteca, in quanto con un articolo sul giornale ed un post su Facebook in data 05.01.2021 il Sindaco aveva riferito come fosse già in fase progettuale avanzata il trasferimento con l'Unione Tresinaro Secchia al fine di utilizzare principalmente questo edificio quale nuova sede della Polizia Municipale dell'Unione Tresinaro Secchia ed anche e con spazi aperti alla cittadinanza per favorire la partecipazione culturale e sociale.
- In tale interrogazione si chiedeva al Sindaco ed alla Giunta sostanzialmente se la scelta di trasferire da Scandiano la sede della Polizia Municipale dell'Unione Tresinaro Secchia fosse frutto di una proposta avanzata dal Comune di Casalgrande o di una richiesta formulata dall'Unione, in cosa consistesse esattamente il progetto di ristrutturazione e quale fosse il costo complessivo che il Comune di Casalgrande avrebbe dovuto sostenere per realizzare l'opera.
- Si chiedeva inoltre se il Comune di Casalgrande avrebbe ricevuto dei contributi dall'Unione per realizzare questa opera e se sarebbe stato previsto un canone di locazione da parte della Polizia Municipale e comunque se i costi di gestione e manutenzione dell'edificio avrebbero dovuto essere interamente a carico del Comune di Casalgrande e quando sarebbe avvenuto tale trasferimento.
- Durante il Consiglio Comunale del 28.01.2021 il Sindaco rispondeva alla interrogazione proposta affermando che la scelta di trasferire la Polizia Municipale sul nostro territorio era frutto di una proposta avanzata dal Comune di Casalgrande e che l'iter di trasferimento si sarebbe concluso entro la fine del 2021. Inoltre, durante la medesima seduta di Consiglio Comunale, il Sindaco affermava che il Comune di Casalgrande non avrebbe ricevuto nessun contributo

dall'Unione Tresinaro Secchia per la realizzazione del progetto, ma avrebbe di fatto solo incassato un canone di affitto dalla Polizia Municipale e che il costo complessivo dell'opera avrebbe sicuramente avuto importo di molto inferiore ai 500.000 euro stanziati dalla precedente amministrazione per il progetto di riqualificazione dell'edificio.

- Durante tale consiglio il Sindaco citava anche la delibera della giunta dell'Unione n. 50 del 28.09.2020, avente ad oggetto *"Trasferimento comando e uffici della polizia locale dell'Unione Tresinaro Secchia negli spazi della ex biblioteca presso il comune di Casalgrande - atto di indirizzo"* sottolineando il fatto che il documento fosse stato approvato all'unanimità.
- Con tale atto l'Unione deliberava di *"di trasferire, previa valutazione delle condizioni tecniche, logistiche, operative, funzionali e senza aggravio di costi per l'Unione Tresinaro Secchia la sede del servizio unificato di Polizia Locale, attualmente ubicata a Scandiano in Via Longarone n. 8, nell'immobile sito in Casalgrande, Via A. Moro 11, messo a disposizione dall'Amministrazione comunale di Casalgrande, entro e non oltre la data del 31 dicembre 2021"*
- In data 25.05.2021 sulla stampa locale è stato pubblicato un articolo con il seguente titolo: *"Trasferite la polizia municipale o gestirò da solo i miei vigili urbani"*. Nel testo dell'articolo si legge che se la sede del corpo unico di Polizia Municipale non dovesse venire trasferita da Scandiano a Casalgrande, come pattuito, il Sindaco avrebbe intenzione di ritirare il servizio accorpato, *"gestendo così 'in house' i propri vigili urbani."*, e che in tale ipotesi il municipio dovrebbe acquistare mezzi e dotazioni propri. Nel medesimo articolo si legge che *"Daviddi pretenderebbe di ricevere un affitto adeguato dall'Unione (più alto di 10mila) e che non accetterebbe di sobbarcarsi il costo dell'intervento della sede nuova, che andrebbe diviso con gli altri municipi"*
- In data 26.05.2021 sulla stampa veniva pubblicato un nuovo articolo sull'argomento, nel quale si leggeva che *"da solo Daviddi ha già fatto sapere di non riuscire a sostenere l'investimento (si parla di 600mila euro). Perciò è stato chiesto un approfondimento tecnico e progettuale con rendicontazione stimata dei costi. E un ventaglio di ipotesi per risolvere la questione. Non è escluso però che si possa virare anche su un'altra location meno dispendiosa"*

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

- Se è stato fatto uno studio di fattibilità dell'intervento in modo da poter conoscere quale è il costo complessivo dell'opera.
- Tenuto conto che a gennaio il sindaco diceva che l'opera sarebbe stata realizzata entro dicembre 2021 e che l'atto di indirizzo deliberato dall'unione prevede il medesimo termine per la realizzazione dell'intervento, per quale ragione non è stato inserito nel piano delle opere del 2021 presentato dal Comune di Casalgrande né è stata stanziata la somma necessaria per realizzare l'opera inserendola nel bilancio 2021?

- Per quale ragione l'Amministrazione ha cambiato il proprio progetto rispetto a quanto illustrato dal Sindaco stesso a Gennaio ed ha deciso di chiedere un aiuto economico all'Unione per riuscire a realizzare l'opera promessa ai cittadini?
- Tenuto conto che l'Unione non può partecipare ai costi per la realizzazione dell'opera in quanto impedito dallo statuto dell'Unione stessa, in quale modo l'Amministrazione intende finanziare l'opera?
- Tenuto conto delle attuali difficoltà di realizzazione dell'opera promessa a Gennaio, quali saranno i tempi di realizzazione della stessa?
- L'amministrazione ha le risorse economiche per ristrutturare e realizzare anche gli spazi residui dell'edificio che rimarranno liberi dall'utilizzo degli uffici amministrativi e che il Sindaco nel consiglio del 28.01.2021 ci ha detto che dovrebbero essere utilizzati per favorire la partecipazione culturale e sociale dei cittadini?
- In riferimento alla possibilità che il Comune di Casalgrande esca dall'Unione Tresinaro Secchia e revochi le funzioni relative ai servizi della Polizia Municipale, davvero esiste tale intenzione e per quali ragioni l'Amministrazione la sta valutando?
- Se davvero fosse questa l'intenzione dell'Amministrazione, quali sarebbero le conseguenze ed i costi derivanti da tale scelta?

Il Gruppo Consiliare del partito democratico.

